



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI
VIGILI DEL FUOCO

OGGETTO: Bozza Circolare nautici. Invio Resoconto riunione del 21 marzo 2024 e richiesta proposte e iniziative in merito.

Si fa seguito all'incontro del 21 marzo u.s. nel corso del quale è stata discussa la bozza di circolare recante *"modalità e procedure d'impiego delle specialità nautiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito dell'organizzazione e della gestione el servizio antincendio nei porti e del soccorso in mare"*.

Al riguardo, come concordato in sede di riunione, si provvede all'invio del Resoconto e si invitano codeste Organizzazioni sindacali a far pervenire proposte e indicazioni utili, quali contributi alla stesura finale della bozza di circolare in oggetto indicata, entro e non oltre la data del 25 aprile p.v..

IL CAPO DELL'UFFICIO
R. Castrucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

RESOCONTO

Il 21 marzo 2024, alle ore 11,00 si è svolto un incontro tra i rappresentanti del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e le Organizzazioni sindacali per il personale direttivo e dirigente e non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco avente ad oggetto: bozza di circolare recante modalità e procedure d'impiego delle specialità nautiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del servizio antincendio nei porti e del soccorso in mare.

Per l'Amministrazione sono presenti:

Il Capo Dipartimento, Prefetto Renato Franceschelli, **Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** Ing. Carlo dall'Oppio, **Il Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo**, Ing. Marco Ghimenti, **il Vicario del Direttore Centrale per la Formazione e Dirigente dell'Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo della Formazione**, Ing. Caciolai Mauro, **il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto al Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori**, Ing. Luca Rosiello, **il Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, Arch. Valter Cirillo, **il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali**, Viceprefetto Renata Castrucci.

Per la parte sindacale sono presenti:

FNS CISL, Massimo Vespia, Roberto Bombara, Maurizio Giardina, **CONAPO**, Riccardo Boriassi e Marco Piergallini, **UIL PA**, Alessandro Pinti e Ciro Fiengo, **FP CGIL VV.F.**, Andrea Nevi, Giorgio Simone, **CONFSAL**, Franco Giancarlo, Walter Stranieri e Luciano Buonpane, **USB VV.F.**, Valentino Saporito, **FEDERDISTAT-CISAL**, Domenico La Barbera, **A.P.**, Maurizio Alivernini, **SINDIR**, Vincenzo Bennardo.

L'Ufficio Relazioni sindacali cura la redazione del resoconto.

Il **rappresentante CISL**, prima di entrare nel merito delle osservazioni sulla bozza di circolare in questione, osserva che l'Amministrazione mostra, per il settore nautico, un interesse "timido", suscitando in tal modo la preoccupazione del personale specialista per il futuro, in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

relazione alla riscontrata mancanza di una progettualità della stessa. Sottolinea un non adeguato sviluppo del settore e dei processi di qualificazione del personale specialista.

Nel merito, osserva che, considerata la lentezza delle procedure concorsuali, proporrebbe una sorta di procedura in “sanatoria” volta alle assegnazioni del personale specialista nautico presso la propria sede di residenza, al fine di alleggerire il peso dell’assenza di procedure concorsuali, di conseguenti incrementi di organico e procedure di mobilità.

Chiede di conoscere quale sia il futuro dei possessori del doppio brevetto in considerazione del fatto che, a partire dal 2024, verrà meno in relazione alla scadenza della proroga.

Invita ad un confronto sindacale in merito alle competenze e alle funzioni dei neo ispettori specialisti.

Il rappresentante CONAPO rileva, preliminarmente, che nessuna modifica è stata apportata alla circolare delle specialità nautiche, già oggetto di un precedente confronto sindacale, nonostante, in tale sede, fossero stati eccepiti problemi di natura tecnico-organizzativa.

Interviene il sig. Giovanni Chiaia, specialista nautico del sindacato in parola, lamentando il disinteresse, a suo dire, dimostrato dall’Amministrazione nei confronti del settore nautico, sottolinea l’assenza di una formazione *ad hoc*, rappresentando che nella sua esperienza professionale ha partecipato ad un solo corso di formazione PSSR, e chiede l’emanazione di uno specifico regolamento nautico ai fini di una organizzazione pratica del servizio. Osserva altresì che la formazione è, oggi, prevalentemente quella acquisita sul campo, così che la strumentazione di bordo è assai poco utilizzabile, mentre sarebbe necessaria la conoscenza di nozioni tecniche importanti anche al fine di assicurare migliori prestazioni di soccorso.

Ravvisa, in sostanza, l’assenza di una visione lungimirante dovuta probabilmente anche alla sostituzione dei dirigenti ogni due anni.

Auspica un tavolo di confronto sindacale per discutere del futuro del settore nautico.

Il Segretario Generale UIL richiama l’attenzione sulla circostanza che il tema in argomento è stato oggetto, di recente, di una vertenza sindacale non ancora esauritasi; che il doppio brevetto è in scadenza e mancano indicazioni su iniziative che l’Amm.ne intende assumere; chiede risposte concrete ai problemi che affliggono il personale nautico quotidianamente: elenca la forte



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

carenza di organico (circa 200 unità), la lentezza nel reclutamento del personale, la carenza di fondi per la formazione e le attrezzature, e il ritardo della procedura concorsuale dei Capi squadra specialisti 2020.

Rappresenta la necessità di un regolamento nautico che possa colmare la mancanza di un progetto strutturato e offrire una visione di prospettiva futura al settore. La circolare rappresenta, infatti, solo un possibile passo in avanti su una parte dei problemi evidenziati e comunque può costituire un correttivo ad alcune azioni messe in atto a livello locale, come ad es. l'utilizzo del personale specialista per il dispositivo ordinario di soccorso terrestre disposto da alcuni dirigenti locali.

Chiede una procedura in sanatoria per il personale ancora fuori sede, proponendo le Direzioni regionali come possibili soluzioni ai necessari trasferimenti e, infine, aggiunge che a fronte del generale potenziamento in tutti i profili degli Ispettori, solo per gli specialisti non si è ancora provveduto.

Il rappresentante FP CGIL VVF, in via preliminare, sottolinea che la bozza di circolare in argomento è una "vecchia versione" di cui già si è discusso in un precedente tavolo sindacale e che non ha recepito le osservazioni volte a modificarne alcuni aspetti.

Si fa portavoce dell'apertura di un tavolo tecnico che coinvolga anche il personale specialista nautico che meglio è in grado di delineare le criticità del settore. Invita il VV.F. Giorgio Gibbone, specialista nautico iscritto alla sigla sindacale, ad elencare le disattese aspettative del personale.

Quest'ultimo richiama l'attenzione sulle modifiche ordinamentali relative ad una rivisitazione delle dotazioni organiche, allo sblocco dei passaggi di qualifica, alla creazione di un ruolo unico per i nautici. Chiede l'emanazione di un regolamento di servizio nautico al fine di specificare i compiti del personale specialista, atteso che la circolare non rispecchia le attese ed anzi si pone in contrasto con norme di rango superiore, e di evitare una disomogeneità di trattamento del medesimo personale sul territorio nazionale. Fa riferimento, in particolare, all'utilizzo di personale specialista nel soccorso tecnico urgente quotidiano previsto, invece, solo in condizioni di contingenza estrema.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Ritiene indispensabile investire sulla formazione, incrementare le ore di navigazione per acquisire l'esperienza necessaria all'espletamento delle funzioni proprie del ruolo e, infine, stipulare accordi tra le Direzioni regionali e le Capitanerie di porto per la manutenzione delle navi.

Il rappresentante CONFSAL ritiene necessario uno sforzo comune al fine di migliorare le condizioni del personale coinvolto in questo settore e dare risposte concrete ai problemi che affliggono il personale da tempo. Si associa alla richiesta degli altri rappresentanti delle OO.SS. di attuare una sanatoria volta ad una immediata mobilità del personale, spesso penalizzato dall'impossibilità di essere trasferito nella propria sede di residenza, nonché dalla mancanza di *turn-over*.

Manifesta la necessità di una manutenzione del parco navale, di investire sui corsi di formazione e di incentivare percorsi di crescita professionale.

Concorda con la convocazione di un tavolo tecnico che affronti, nello specifico, le criticità del settore.

Il rappresentante USB si unisce alla richiesta del tavolo relativa all'emanazione di un regolamento di servizio, alla esposta necessità di investire sul reclutamento di personale che vada a colmare il *gap* di organico esistente, alla proposta di promozione di corsi di formazione, e all'incentivazione alle progressioni di carriera al fine di rendere "appetibile" il ruolo degli specialisti nautici che al momento non pare costituisca un percorso meritevole di interesse.

Il Segretario Generale A.P. - Alte Professionalità – concorda su tutta la linea con le osservazioni emerse al tavolo odierno e invita a trovare una soluzione unitaria ai problemi del personale in argomento.

Il rappresentante FEDERDISTAT-CISAL, nonostante non si ritenga soddisfatto della bozza di circolare in questione, mostra un'apertura ad un confronto e, al fine di rilanciare il settore, propone di intervenire in occasione delle modifiche ordinamentali su cui si sta lavorando.

Ribadisce la necessità di incentivare le assunzioni, attesa la grave carenza di organico pari ad oltre il 25%, di favorire le progressioni di carriera e, infine, facilitare la mobilità del personale che desidera tornare presso la propria sede di residenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Segretario Generale SINDIR condivide le osservazioni delle altre OO.SS. e chiede di riabilitare al settore nautico alcune sedi quali ad esempio Savona al momento non operativa.

Prende la parola il **Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo**. In via preliminare sottolinea che il personale specialista è stato ed è, tutt'ora, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, attenzione che si rileva da molteplici ed importanti interventi.

Solo per indicarne alcuni elenca l'emanazione dei bandi di concorso proposti e di recente approvati: a) regolamento concorsi pubblici per aeronaviganti; b) regolamento concorsi interni per nautici; richiama la proposta cui l'Amministrazione sta lavorando, già illustrata nel corso della procedura di conciliazione il 31 gennaio scorso, e che prevede una robusta progettualità attraverso una sequenza di bandi assunzionali nei ruoli specialistici volti a superare i ritardi accumulatisi nel tempo.

Si sono svolti al riguardo alcuni incontri alla presenza di tutte le Direzioni centrali competenti per una valutazione congiunta sulla possibilità e la fattibilità di procedere all'eventuale accorpamento delle procedure concorsuali, a partire da quelle relative alla qualifica di Ispettore specialista nei diversi profili, ferma la necessità di attendere la conclusione della procedura relativa alla qualifica di Capo squadra attualmente in corso.

A tal proposito, informa che la procedura cennata sta per concludersi dopo aver superato non facili ostacoli in relazione all'individuazione dei titoli per stilare la graduatoria di merito.

Il Direttore passa ad illustrare un'altra importante proposta relativa allo "sdoppiamento" del settore per il contrasto al rischio acquatico, posta in essere in occasione delle modifiche all'art.6 del D.P.R. n. 78/2019, che prevede l'istituzione di due Uffici, uno per il contrasto al rischio acquatico e per le specialità dei sommozzatori, l'altro relativo all'antincendio portuale per le specialità nautiche. Da tale modifica ordinamentale non potranno che discendere ulteriori benefici organizzativi per il settore interessato.

Non manca di sottolineare che, *medio tempore*, si è svolta la stagione del rinnovo contrattuale che ha posto tra i temi centrali la componente del settore Ruoli specialisti, sia in relazione alle indennità agli stessi spettanti (in proposito si evidenzia che si è concluso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

favorevolmente il ricorso al Presidente della Repubblica sugli articolo 7 e 8 del contratto e sulla determinazione delle relative indennità, sia ai compiti e alle funzioni degli stessi (per es. in materia di vigilanza). Su tale ultimo argomento è in fase di definitiva elaborazione un'apposita circolare sulle attività ultronee da conferire agli specialisti e che sarà sottoposta all'attenzione del tavolo sindacale al più presto. In quella sede potranno essere chiarite le osservazioni concernenti i servizi di vigilanza e l'impiego del personale specialista nel servizio tecnico urgente.

Non ultimo, accenna al tema dell'armonizzazione alle Forze di Polizia che ha visto il pieno coinvolgimento dell'Amministrazione, risoltosi con l'accordo di primo livello per i non direttivi e non dirigenti, segnalando che è in itinere per il restante personale direttivo l'avvio dell'Accordo, sempre di primo livello presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Non sottace l'impegno organizzativo profuso per l'implementazione dei capitoli di gestione e le gare d'appalto in relazione alle quali cita i cospicui investimenti per il settore navale, che dopo un arresto di un complesso *iter* per una gara d'appalto è stato di recente riproposto e che prevede una nuova gara per l'acquisto di 8 unità navali antincendio, stanziando a tale scopo un importo base complessivo di oltre 40 milioni di euro.

Riguardo alla carenza di personale, sulla quale conviene pienamente in ordine all'urgenza di procedere, esplicita anche le iniziative assunte in altre sedi e già espresse circa la possibilità di fare ricorso a selezioni esterne per il reclutamento del personale.

Il Direttore Centrale per l'Emergenza al termine del suo intervento invita le Organizzazioni sindacali ad una pronta e fattiva collaborazione attraverso la proposizione di proposte e iniziative ritenute utili, da inserire nella bozza di circolare più volte richiamata, tese al miglioramento complessivo del settore nautico, d'intesa tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali tutte.